

Decreto n. 9/2020

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI “SERVIZI COMUNALI ESSENZIALI ED INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA” AI SENSI DEL DPCM 3 NOVEMBRE 2020 E ORDINANZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 4 NOVEMBRE 2020.

Richiamati i propri decreti sindacali n. 5 del 25.03.2020 e n. 8 del 11.05.2020 con i quali venivano individuati i servizi comunali essenziali ed indifferibili da rendere in presenza a seguito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto il decreto legge del 25 marzo 2020 n.19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”.

Visto il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020 n. 74 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”.

Visto il decreto legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 25 settembre 2020 n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID – 19 deliberata il 31 gennaio 2020”;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante ulteriori urgenti misure di contenimento del contagio da COVID-19, efficace a decorrere dal 6 novembre 2020, e in particolare gli articoli 2 e 3;

Vista l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 che colloca la Regione Lombardia in uno scenario di rischio “alto” con conseguente applicazione delle misure di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020;

Visto in particolare l'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 che recita alla lettera i): “i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.”;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione delle attività/servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

DECRETA

1. Di individuare quali “attività/servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza”, le seguenti attività:
 - *Attività della protezione civile (ivi comprese le attività di supporto al COC);*
 - *Attività della polizia locale*
 - *Attività dei servizi demografici , servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;*
 - *Attività dei servizi sociali, in particolar modo le attività approntate per far fronte all'emergenza;*
 - *Attività del protocollo comunale (queste ultime anche parzialmente in smart working dove possibile) e di centralino;*
 - *Attività non rinviabili dei servizi finanziari , compreso l'economato, necessarie per il complessivo funzionamento dell'ente;*
 - *Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico;*
 - *Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso e alla gestione delle riunioni indispensabili degli organi collegiali e alla formalizzazione dei relativi atti;*
 - *Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti*
 - *Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone*
 - *Attività relative ai lavori pubblici e apertura dei cantieri.*
2. Di incaricare i Responsabili di Settore di individuare e organizzare, mediante apposito atto, le attività da svolgere in smart working, garantendone l'assolvimento e verificandone i risultati mediante report, così come precisato nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;
3. Di dare atto che dette attività sono state organizzate con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali prevedendo il ricevimento del pubblico solo su appuntamento nonché la gestione telefonica o per email di tutte le pratiche per cui non sia necessaria la presenza dell'utente allo sportello, anche attraverso la presentazione delle pratiche tramite lo sportello telematico;
4. Le presenti disposizioni sono valide fino al 3 dicembre 2020, salvo diverse previsioni normative.

DECRETO



5. Di dare comunicazione del presente provvedimento a tutti i dipendenti dell'ente e di provvedere alla pubblicazione dello stesso all'Albo on-line.

Scanzorosciate, 09/11/2020

IL SINDACO
CASATI DAVIDE / ArubaPEC S.p.A.